FOLLIA COSMICA — Sulla Pleiad, un'astronave che sta esplorando la Proxima Galassia, molti scienziati impazziscono, vittime di spaventose allucinazioni. Quando Gorin e Obi raggiungono la Pleiad, anche Obi sembra impazzire.

IL JUKE BOX

di Gianni Rodari

GLI UOMINI DI PAGLIA

Giovannino Perdigiorno,
viaggiatore di vaglia,
capitò nel Paese
degli Uomini di Paglia.
Per accenderli era troppo
un cerino o anche metà,
bastava una paroletta
appena gettata là:

subito divamparano,
sprizzavano faville,
un solo « pagliano »
era focoso per mille.

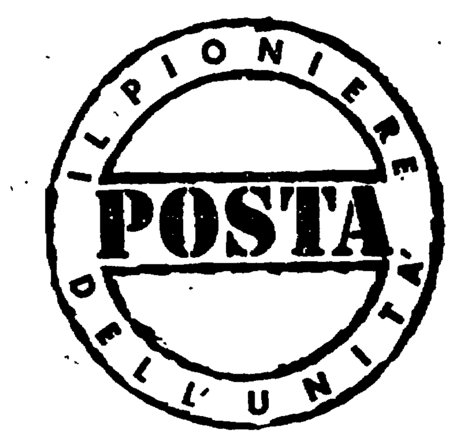
E tra il fuoco e le fiamme
quei vulcani in eruzione
« Dov'è il mondo? », gridavano,
« ne faremo un boccone »!

Ma tutto quel falò
durava pochi momenti.
Ben presto i poveretti
si accasciavano spenti.

Che restava di loro?
Di cenere un pugnetto,
nell'aria un po' di fumo
(ma meno di un fumetto).

Eh, cari miei, la paglia
brucia in fretta e scalda poco:
per far camminare il mondo
ci vuol ben altro fuoco.

Indirizzare le lettere a: « L'AMICO DEL GIOVEDI' » Pioniere dell'Unità - Via dei Taurini, 19, Roma



UNA NUOVA AMICA

Voglio esprimere a te e ai redattori dell'Unità la mia gratitudine per aver dato ai ragazzi e ai giovani un giornale tutto per loro che sa educare e divertire nello stesso tempo. Appena è uscito la prima volta, ho fatto iscrivere fra gli Amici la mia sorellina di 13 anni, anche lei molto entusiasta del Pioniere che considera il più bel giornalino del mondo, e legge perfino il racconto di fantascienza che di solito a lei non piace. Voglio fare le congratulazioni (anche da parte dei miei genitori) alla Redazione del Pioniere perchè in questo giornalino avete saputo accontentare i gusti di tutti i ragazzi. Peccato che ci siano poche pagine: è il solo difetto che ha. Mi piacerebbe che ci fossero più racconti sul fascismo e sulla Resistenza, perchè tutti i ragazzi possano sapere cosa è successo in quegli anni, non come lo insegnano i libri di scuola, ma come è realmente accaduto (Loredana Rezini, Monza).

*Cara Loredana, grazie per le tue belle parole. Risponderò privatamente alla tua domanda. Per il Circolo metterò presto un annuncio alla pagina 3. **Molti cari** saluti anche ai tuoi genitori e alla tua sorellina.*

I LAVORI PER LE RAGAZZE

Trovo il giornale molto interessante perchè c'è di tutto. Mi piace soprattutto la parte per le ragazze. Ho messo in pratica alcune vostre creazioni e mi sono venute bene, specialmente lo astuccio portamatite. (Carla Colli, Trieste).

Per me il Pioniere è il miglior giornale, istruttivo e divertente, pieno di cosette belle per le ragazze, per esempio: il grembiulino, le presine, ecc. (Lillina Speciale, Napoli).

DOMANDE SUL CICLISMO

Desidererei sapere qual è il campione che detiene il record dell'ora, qual è la sua media e se il campione francese Jacques Anquetil ha mai tentato di conquistarlo. Vorrei inoltre sapere se per correre la specialità in questione, vengono usate biciclette diverse da quelle che vengono normalmente usate su strada (Sergio Cirio, Savona).

Il record dell'ora appartiene a Roger Riviere che lo conquistò il 23 settembre del 1958 con 47 chilometri, 346 metri e 90 centimetri. Anquetil si cimentò nell'impresa il 29 giugno 1956 e conquistò il primato con 46,159 migliorando il vecchio record di Fausto Coppi che nel 1942 aveva coperto i 45 chilometri e 848 metri. Per quanto riguarda le biciclette, nei tentativi di conquista del record dell'ora, come del resto per tutte le gare su pista, non si usano le biciclette da strada, bensì biciclette da pista opportunamente studiate e adattate alle caratteristiche fisiche dei singoli corridori. Il primato di cui ti ho parlato, è quello dei professionisti. Il record dei dilettanti appartiene, invece, a Ruega con chilometri 45,587.

INDIRIZZI DI ASSI E ATTORI

Seguo il vostro giornalino da quando è nato: mi interessa tutto e lo trovo un aiuto culturale, oltre che un divertimento. Vorrei avere gli indirizzi di alcuni ciclisti per i quali faccio il tifo. (Moreno Andreani, Castelnuovo Magra - La Spezia).

Vorrei avere gli indirizzi di alcuni personaggi e di alcune squadre di calcio (Giuseppe Poltrinieri, Staggia - Modena).

Per Moreno, per Giuseppe e per gli altri lettori che hanno fatto analoghe richieste, pubblico i seguenti indirizzi:

Vittorio Adorni, *via Mantova 92, Parma.*

Franco Balmamion, *via Mazzini 23, Nove Calavese - Torino*

Vito Taccone, *via Pereto, 22, Avezzano.*

Ercole Baldini, *Villanova di Forlì.*

Juventus Football Club, *piazza San Carlo 206, Torino*

Internazionale Football Club *via Larga 26, Milano.*

Modena Football Club, *via Cesare Battisti 11, Modena.*

Milan Associazione Calcio, *via Donizetti 24, Milano.*

Adriano Celentano, *presso Casa discografica RI-FI Record, piazzetta Pattari, Milano.*

Narciso Parigi, *Campi Bisenzio, Firenze.*

Sophia Loren, *via Ara Coeli, Roma.*

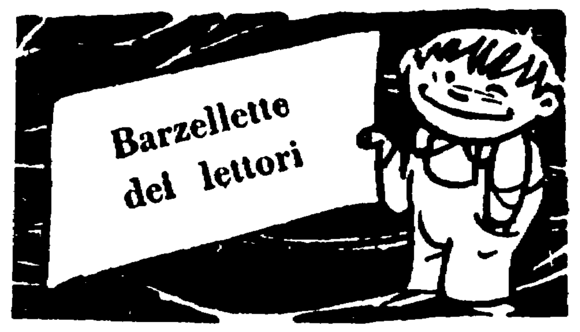
Gli indirizzi di Gordon Scott e Steve Reves non è possibile averli perchè si tratta di attori che non hanno una residenza fissa in Italia. Si può provare a chiederli ad una delle case cinematografiche per le quali hanno lavorato.

BANCA DEL PIONIERE

Manuelita, Pietrina e Luciano Scala (Genova-Bolzaneto) lire 1000. Teresa Trezzi (Borgo Panicale - Bologna) lire 500. Fulvia Bandoli (Bagnocavallo) lire 1000. Francesco Vignolo (Castino - Cuneo) L. 1000. Cleo Fregonese (Treviso) L. 500. Danilo Barbarini (Podenzano - Piacenza) L. 500. Antonella e Fiorella Grimani (Terni) lire 500. Emilia Vianni (Pieraligure) L. 500. Stefano Cardillo (Colleferro) L. 500. Palmiro Ramancin (Noventa) L. 500. Marco Terreni (Empoli) L. 500.

A tutti un ringraziamento e un affettuoso saluto.

l'amico del giovedì



Pignolerie

Due amici si incontrano dopo qualche tempo.
— Ciao, Giuseppe — dice uno — Come stai? E dimmi, sei sempre il solito pignolo?
— Oh, no! — risponde l'altro. — Sono ormai 7 mesi, 25 giorni, 4 ore, 12 minuti e 49 secondi che ho smesso di fare il pignolo!

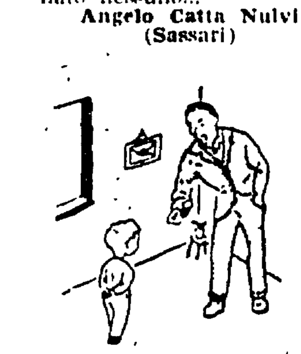
— Lo sai che differenza passa tra i vetri di una finestra in pieno inverno e uno studente in pieno esame?
— ????
— Nessuna. Tutti e due sudano freddo.
Rosella Martini (Montalcino)

Progressi

Lei a lui: — Cominci a diventare simpatico al babbo. Questa volta prima di buttarti fuori di casa, ti ha chiesto da che parte abiti.
Salvatore Macedonio (Cinquefrondi R. Calabria)

Automobili

— Quanti chilometri fa questa auto su strada?
— Anche 180 all'ora, all'andata.
— All'andata? E al ritorno?
— Mah... non sappiamo. Finora non è tornato nessuno...
Angelo Catta Nulvi (Sassari)



— Vedi, Pierino, questo è un assegno circolare.
— A me pare rettangolare.
Adriano Conticelli (Belforte)

Proverbi

Fra contadini. Uno dice: — *Il mio cavallo* ha un'infezione in bocca, ma non posso guardarglièla: si chiama Donato.

Cacciatori subacquei

— Da quando ti sei dato alla caccia subacquea, hai preso qualcosa?
— Sì, il raffreddore

Equivoci

— Mio marito va in onda domani pomeriggio nel primo canale.
— Il mio invece non ha mai voluto imparare a nuotare.
Adriano Conticelli (Belforte)

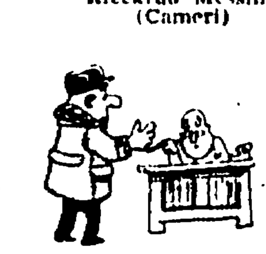
— Pierino, qual è la prima città della Bulgaria?
— Sofia.
— E poi?
— ...Loren!
Angelo Lazzari (Vigevano)

Bistecche

— Perchè non comprate più la carne da me? — domanda un macellaio a una signora.
— Perchè l'ultima volta, con le bistecche che mi avete venduto ci avrei potuto fare le suole delle scarpe.
— E perchè non ce le avete fatte? — dice ridendo il **macellaio**
— Ce le **avrei** fatte, **se avessi potuto farvi** passare i **chiodini.**
Tullio Scaravelli (Genova)

Mezzogiorno

Il padre regala un orologio al figlio. Ma quando suona mezzogiorno, il figlio scoppia a piangere.
— Cosa è successo? — chiede il padre.
— Papà, — dice il figlio mostrandogli l'orologio: — ho perduto una lancetta!
Riccardo Messina (Cameri)



— *Dottore! Mia moglie ha inghiottito la mia penna stilografica! Che devo fare?*
— E' semplice. Scriva con la matita!
Giuseppe Tamagni (Reggio Emilia)

Coca-cola pazza

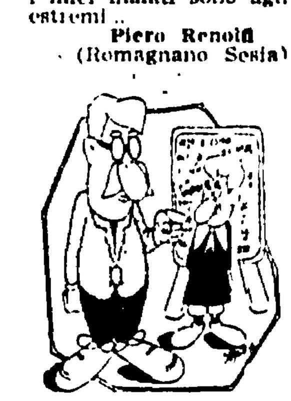
Un matto entra in un bar e chiede una Coca cola da portare a casa.
— Come la vuole? — chiede il barista — **di** tipo familiare.
— No, no, — dice il matto: — la voglio di tipo « sprint »
Gianni Mazzorati (Cadorago)

Battibecco

— Voi pedoni, — dice un autista — camminate come se la strada fosse vostra!
— E voi automobilisti ci passate sopra come se noi fossimo la strada!

Tra medici

— Io non faccio mai visite alla periferia della città.
— Perchè?
— Non mi farebbe buon nome sapere che i miei malati sono agli estremi...
Piero Renoldi (Romagnano Sesia)



— Come si chiama il fiume che passa per Parigi?
— Ma, veramente... Io *a Parigi non ci sono* mai stato...
Giuseppe Melfi (Pisticci)

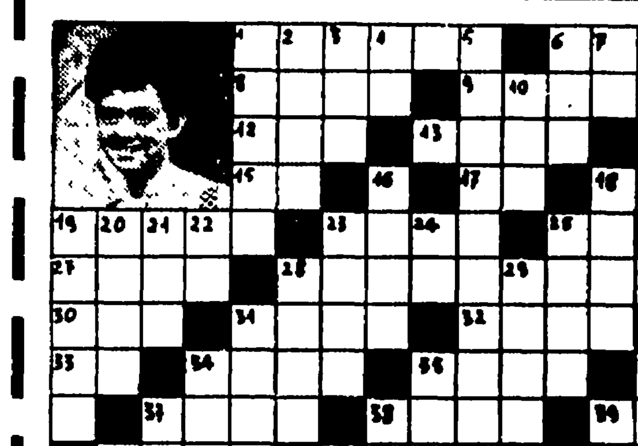
Fra cipolle

Due cipolle mentre una massaia le sta affettando parlano. Una dice: — Non capisco perchè sia lei a piangere, quando siamo noi a essere affettate.
Rinaldo Rino (Castelfranco Emilia)

Differenze

— Nonna, — dice Pierino, — che differenza c'è fra la Luna e la suocera?
— ??!!
— La Luna è un astro, la suocera è un disastro!
Giuliana Galassi (Forlì)

Giochi e passatempi



ORIZZONTALI

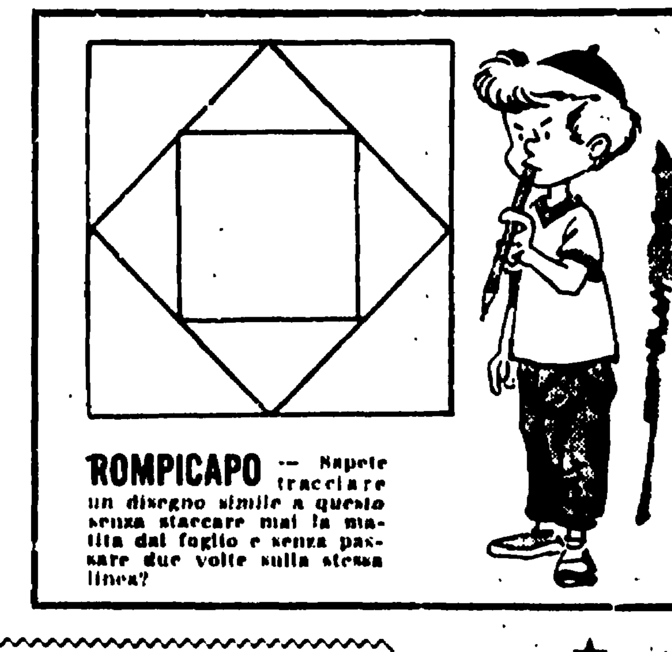
1) Numerar - 6) Ant. saluto romano - 8) Si respira più pura in montagna - 9) Un passato... prossimo - 12) Ghiaccio inglese - 13) Numero pari - 14) Il sottoscritto - 15) Si dice rifiutando - 17) Iniziali di Aleardi - 18) Enna sulla targa - 19) Taranto e militare - 23) Ordine di arresto - 25) Siracusa - 26) Uno dei continenti - 28) E' noto come tale, Adriano Celentano - 30) Radio Audizioni Italiane - 31) Ampia stanza - 32) E' vero in Francia - 33) Cremona - 34) Anfibi senza coda - 35) Li danno gli elettori - 36) A noi - 37) Agire 38) Si vende nelle osterie - 39) Cifra imprecisata - 40) Rasata - 41) Girano nei vecchi mulini - 42) Solido di rotazione.

VERTICALI

1) Il fratello di Abele - 2) Il cannibale delle favole - 3) Mai in tedesco - 4) Simbolo del tantalio - 5) La cantante della fotografia - 6) E' detto anche gichero - 7) Sei Romani - 10) Dato personale - 11) Il maggiore fiume d'Italia - 14) Preposizione semplice - 16) Il Mongibello - 18) Lo erano Achille, Enea, Castore e Polluce - 19) Quello dei divertimenti è la gioia di grandi e piccoli - 20) Avere il coraggio di (tr.) - 21) Ruscelli poetici - 22) Provincia delle Puglie (sigla) - 23) Se non è nelle vivande sono sciipite - 24) La metà di otto - 25) Misura per grano - 26) Esperto - 28) Fedele amico a quattro zampe - 29) Scontro - 31) Nome di donna - 34) Governatore etiopico - 35) E' quasi un vigliacco (tr.) - 36) Assieme - 37) Nota musicale - 38) Varese - 39) Capoluogo del Piemonte (sigla).

QUANTI PESCI CI SONO?

A colpo d'occhio sapete dire di quanti **pesciolini** è formato il **pesce grande**? Poi contateli e **verificate** la vostra **abilità. Potete** anche fare una **gara con un** amico e **vedere** chi si è avvicinato di **più alla verità.**



ROMPICAPO — **Sapete tracciare *un disegno simile a questo* senza staccare mai la matita dal foglio e senza passare due volte sulla stessa linea?**

REBUS (10, 2, 8, 5)

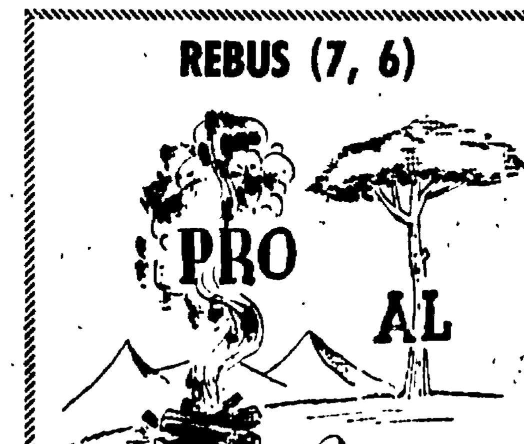
INDOVINELLI

Sulla verde distesa,
tra le sponde,
s'abbassano le canne...
...è come un gioco.

• • •

Roba da peste!
Investon pure i sassi
e messi sotto quanti,
ahimè ne vedi.
Se avessi un paio
di quei tipi bassi,
io li calpesterei
ben sotto i piedi.

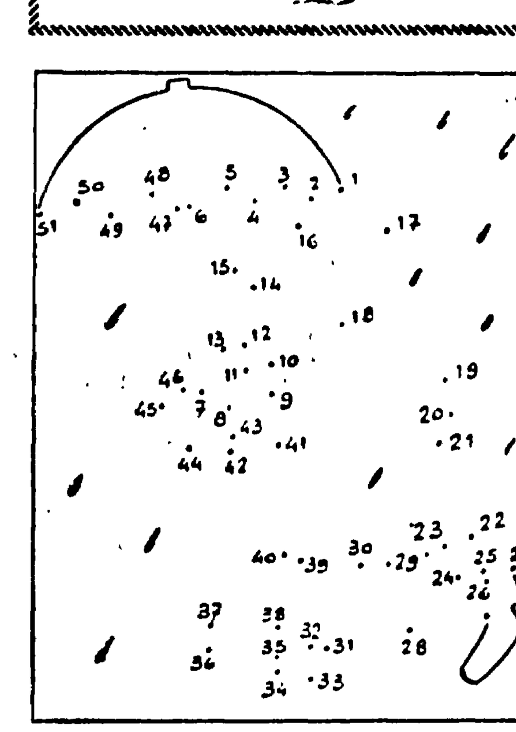
REBUS (7, 6)



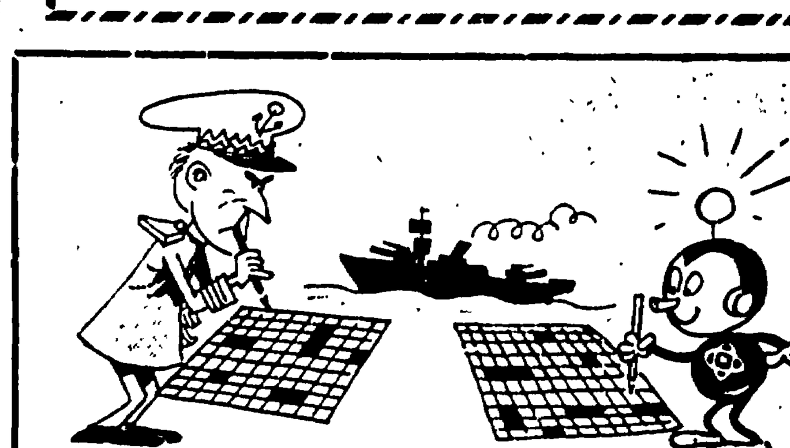
GIOCHIAMO IN CASA A...

Mano calda

Questo gioco, di origine antichissima, assume nomi diversi a seconda delle regioni. « Il paziente » designato dalla sorte, voltando le spalle ai compagni, si copre il viso con una mano e mette l'altra con la palma rivolta in fuori. A turno, gli altri giocatori gli si avvicinano silenziosamente e danno uno schiaffetto alla sua mano. Questi deve indovinare chi l'ha percosso. Se indovina, lascia il posto a chi l'ha percosso, se per tre volte sbaglia, fa penitenza.



DISEGNO A SORPRESA — **Unite i numeri dall'1 al 51**



La battaglia navale

Si gioca in due. Ogni giocatore ha due tabelle **quadrettate**; ogni tabella è segnata orizzontalmente dai numeri da **1 a 21 e**, verticalmente, dalle lettere dall'a alla z. Una tabella serve per **segnare** la flotta propria; l'altra per segnare i colpi che **si sparano** all'avversario. La flotta è costituita di solito da 4 mas (1 **quadretto** ognuno), 3 sommergibili (due quadretti), due incrociatori (4 quadretti), 1 corazzata (5 quadretti). Con la matita si **anneriscono** i quadretti corrispondenti alle unità. Ogni unità dovrà **essere con**tornata dal mare, avere cioè tutt'intorno un quadretto libero. I giocatori, a turno, spareranno tre colpi indicando la lettera e il numero che individuano il quadretto e segnandolo sulla tabella apposita. Ogni volta l'avversario dovrà annunciare se è stata colpita una sua unità. Vince chi riesce per primo ad affondare tutta la flotta dell'avversario.

LE SOLUZIONI DEI GIOCHI SONO A PAGINA 6